



# Comune di Mesagne

*Provincia di Brindisi*

\* \* \* \* \*

**Seduta del 27 Novembre 2020**

---

Redatto in forma stenotipica a cura di:

**DIEMME STENOSERVICE**

**Stenotipia e resocontazione - Elaborazione elettronica dati**

C.so Messapia, 179 - Martina Franca - e mail: [diemme.stenoservice@libero.it](mailto:diemme.stenoservice@libero.it)



## ORDINE DEL GIORNO

<b>Punto nr</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Pagina</b>
<b>1)</b>	Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale.	<b>3</b>
<b>2)</b>	Comunicazioni del Sindaco.	<b>4</b>
<b>3)</b>	Comunicazioni dei Consiglieri Comunali.	<b>5</b>
<b>4)</b>	Approvazione variazioni del programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022. Elenco annuale 2020 e programma biennale beni e servizi 2020-2021.	<b>6</b>
<b>5)</b>	Variazione di bilancio di previsione 2020/2022.	<b>18</b>
<b>6)</b>	Piano annuale del diritto allo studio.	<b>34</b>
<b>7)</b>	Cessione volontaria di sedime stradale sito in Mesagne alla Via Beato Bartolo Longo	<b>36</b>



# COMUNE DI MESAGNE

Provincia di Brindisi

## SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2020

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **Ventisette**, del mese di **Novembre**, nella Sede dell'Aula Consiliare, convocato per le ore 16:00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente TURE e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Domenico RUGGIERO.

### **[Ascolto Inno Europeo e Inno Nazionale]**

#### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti, oggi svolgiamo questo primo Consiglio Comunale in remoto. Un saluto ai cittadini che ci ascoltano da casa, attraverso i link che abbiamo messo a disposizione.

Un saluto al Sindaco, agli Assessori, ai consulenti, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Generale che sta qui, al mio fianco.

Un ringraziamento particolare va all'ing. Capodieci, che ci sta assistendo in questa fase per questo primo Consiglio Comunale remoto.

Sono presenti anche il dott. Siodambro, la dott.ssa Franco e l'ing. Perrucci, che saranno chiamati, se chiamati in causa, ad intervenire.

Vorrei comunicarvi l'assenza del Consigliere Molfetta, perché in questa fase di emergenza ovviamente è impegnato nel suo lavoro e si scusa per non essere qui.

Io passerei alla nomina degli scrutatori: Crusi, Colucci e Rogoli.

Non ho altre comunicazioni da fare, quindi il primo punto all'ordine del giorno, lo do per svolto.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.



Punto nr 2 all'ordine del giorno:

**Comunicazioni del Sindaco.**

---

**PRESIDENTE**

Sindaco, vuole intervenire? C'è il Sindaco?

**Consigliere COLUCCI**

Presidente, ci chiedevamo: come si fa a fare gli scrutatori a distanza? Cioè, ci manderanno un'e-mail?

**PRESIDENTE**

Consigliere Colucci, il Sindaco sta da voi?

**Consigliere COLUCCI**

Nella stanza a fianco, perché ci siamo messi isolati sempre per questa emergenza.

**PRESIDENTE**

Se lo possiamo chiamare un attimo, per favore.

**Consigliere COLUCCI**

Vado ad avvisarlo. Un secondo. Presidente, il Sindaco ha detto che ha bisogno di dieci minuti massimo, cinque/dieci minuti.

**PRESIDENTE**

Vabbè, se vorrà intervenire, interverrà dopo.  
Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.



Punto nr 3 all'ordine del giorno:

**Comunicazioni dei Consiglieri Comunali.**

---

**PRESIDENTE**

Ci sono comunicazioni? Vuole intervenire qualcuno?

Non vuole intervenire nessuno.

Bene, passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

Aspetto un attimo, che arriva l'Assessore D'Ancona che deve relazionare.



Punto nr 4 all'ordine del giorno:

**Approvazione variazioni del programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022. Elenco annuale 2020 e programma biennale beni e servizi 2020-2021.**

### **PRESIDENTE**

Assessore D'Ancona, se vuole relazionare, le passo la parola. Grazie.

### **Assessore D'ANCONA**

Grazie. Questo documento, perché nel frattempo, da quando è stato approvato in Consiglio Comunale, sono intervenute delle novità, che andavano inserite e poi confermate in Consiglio Comunale, alcuni nostri interventi, parlo dell'ufficio lavori pubblici, che ha partecipato a dei bandi con dei progetti da inserire poi all'interno del documento.

I bandi sono tre bandi di intervento di messa in sicurezza del territorio, che vanno a lavorare sempre sulla (inc.) del rischio idrogeologico in città.

Sono tre bandi che vanno a basarsi su un milione di euro l'uno, che provengono da fondi che sta mettendo a disposizione, eventualmente riusciamo a prendere, ad entrare nelle graduatorie giuste, dai fondi ministeriali.

Quindi, questi bandi ci hanno consentito di partecipare con dei progetti che avevamo già acquisito e immaginato per la città, stiamo ratificandoli sperando di raggiungere l'obiettivo.

Questi bandi sono: uno per (inc.) del rischio idrogeologico e l'abbiamo denominato come Parco Canale Capese, perché, di fatto, andiamo a realizzare, in un'area fortemente compromessa in passato, dalla questione del rischio idrogeologico, andiamo a realizzare un'area completamente drenante, con una sorta di intervento di naturalizzazione della zona, quindi immaginiamo un parco non più delle griglie che raccolgono acqua o delle vasche semplici che raccolgono acqua, ma un vero e proprio parco naturalizzato, quindi con tanto di verde e con tanto di suolo (inc.), lungo il canale che costeggia via (inc.) quindi nella zona del mercato.

Con questo, di fatto, andiamo anche a realizzare una sorta di rigenerazione urbana, che, di fatto, andrà ad annullare (inc) il rischio idrogeologico in quella zona.

Gli altri due interventi, invece, sono i primi di una serie che vorremmo fare lungo il percorso che stiamo vivendo con l'Amministrazione Matarrelli, sono



quelli di andare a chiudere, ad eliminare due pozzi assorbenti costruiti in città negli anni del rischio idrogeologico, quando ci furono le alluvioni, furono costruiti due pozzi assorbenti e quindi in quelle zone dove furono costruiti ci trovammo con delle dune che captavano l'acqua per poter in maniera quasi da fiume in determinate le zone. Però, andavano a defluire in due pozzi assorbenti scavando dei pozzi.

Noi stiamo realizzando, abbiamo realizzato dei progetti, in città ne abbiamo sei di questi pozzi. Ora, con questi due bandi ci candidiamo ad eliminare due pozzi assorbenti, andando a realizzare tutta la linea di collegamento compreso le griglie, verso (inc.) di acque reflue di fogna bianca, che abbiamo già in città.

Quindi, questi sono i primi tre.

A novembre abbiamo partecipato ad un bando regionale, che assegna dei fondi comunali per quelle dell'approvazione del programma dell'abitare sostenibile e solidale.

Poi abbiamo partecipato, candidandoci per € 505.000, cofinanziando per una piccola cifra, ma che ci faceva prendere punteggio, abbiamo immaginato di riqualificare quell'area che adesso è l'ex mattatoio, che voi conoscete bene nella zona Zecchino, andiamo a bonificare quell'area, immaginando di realizzare delle strutture di carattere sociale, che comprendono alcuni ambienti.

Questa è la prima parte di un intervento più grosso che vogliamo immaginare in futuro, che vede edilizia residenziale pubblica e che vada a completare la rigenerazione di quel quartiere, di quella zona più che altro, ma soprattutto di quella nostra struttura, che ad oggi è usata come deposito e parcheggio dei mezzi.

Noi andremmo a realizzare, con questo intervento di € 500.000, con questo primo intervento di € 500.000 nuovi servizi che sono spazi (inc.) oggi vanno molto questi spazi comuni, che permettono ai giovani di poter studiare e elaborare proposte (inc.) da mettere poi sul mercato o da offrire alla società, spazi di co-working. Anche se oggi molto ricercati nell'ambito del lavoro e soprattutto quasi niente finanziabili..., proprio perché hanno un loro valore intrinseco.

Con questi quattro progetti noi quest'anno abbiamo individuato la possibilità di candidarci in maniera seria ad attingere fondi, per eliminare altrettanti problemi, quindi quattro bandi per quattro grossi problemi che noi in città abbiamo. Naturalmente, aspettiamo l'esito dei risultati, non scoraggiandoci mai.

Io chiedo al Consiglio Comunale di poter approvare questa modifica del piano triennale 2020/2022, con le cose che vi ho detto.



## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore D'Ancona. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Ci sono interventi? Prego, Consigliere Rogoli.

## **Consigliere ROGOLI**

Grazie Presidente. Un saluto a tutti i Consiglieri Comunali in linea e ai cittadini che ci stanno seguendo.

Io intervengo per spiegare un po' il punto di vista del gruppo consiliare del Partito Democratico su questa variazione di cui il Consiglio Comunale è chiamato a discutere.

Noi non siamo contrari, non abbiamo da opporre alcun argomento ai progetti che sono stati presentati poc'anzi dall'Assessore ai lavori pubblici. Anzi, ci auguriamo che questi progetti possano essere presto finanziati e cantierizzati.

Dobbiamo, però, a qualche mese di distanza, confermare le perplessità che abbiamo espresso a giugno, quando è stato approvato il Piano Triennale delle opere pubbliche.

Noi sollevammo un problema che riguardava innanzitutto una scarsa programmazione, certo anche attribuibile alla situazione straordinaria che abbiamo affrontato in questo anno, dovuta all'emergenza sanitaria, dovuta al lockdown, che comportò anche delle restrizioni per ciò che attiene ai lavori pubblici.

E però, noi sollevammo il fatto che, il piano triennale delle opere pubbliche veniva votato e discusso come momento assolutamente separato rispetto al bilancio di previsione, che era stato approvato dal Consiglio Comunale alcuni mesi prima.

E il ritardo con il quale questo piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato, devo dire che, ad oggi si sta riflettendo anche sull'andamento dei lavori che sono stati calendarizzati attraverso il piano triennale delle opere pubbliche.

Noi auspicavamo di essere smentiti quando mettemmo in guardia l'Assessore durante il Consiglio Comunale del 30 giugno, rispetto al fatto che giudicammo ottimistiche le sue valutazioni, quando disse che non si trattava più del libro dei sogni.

Però, per citare soltanto alcuni titoli che poi erano gli interventi principali che furono oggetto di quel piano triennale, per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria del cavalcavia, l'Assessore annunciò che una prima tranche del finanziamento era già arrivata, stiamo parlando di un lavoro dell'importo di € 499.000.





Sembrava che l'opera dovesse essere cantierizzata di lì a poco, però ad oggi ancora non è stata cantierizzata. Non so se sarà cantierizzata entro l'anno. Io naturalmente spero di sì, però mi limito a rilevare che fino ad oggi così non è stato.

Per quanto riguarda i lavori della palazzina C della scuola Giovanni XXIII, rispetto ai quali fu anche evidenziato il fatto che potevano essere cantierizzati da subito, perché si trattava di fondi comunali. Però, ancora ad oggi, da quello che ci risulta, sono in corso di svolgimento. Nel frattempo è iniziato anche l'anno scolastico. E il fatto che non si dovesse attingere da fonti di finanziamento diverse da quelle del bilancio comunale, ci faceva sperare, all'epoca, che questi lavori potessero essere caratterizzati e terminati prima.

Per quanto riguarda il palazzetto dello sport, sappiamo che è stato candidato ad un bando di finanziamento, quindi in particolare credo, se non vado errato sport e periferie, ci auguriamo che venga finanziato anche questo. Però, ad oggi, naturalmente abbiamo soltanto un progetto che è stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche.

Anche il recupero, il consolidamento dei balconi di Palazzo dei Celestini, quelli che si affacciano su via Gualtierio d'Ocra, anche in questo caso si fece riferimento a fondi comunali, che però nel frattempo non sono ancora stati reperiti e quindi anche quest'opera è in attesa di essere finanziata.

Sono stati completati con i fondi del decreto crescita del 14 gennaio, questo forse è l'unico intervento che è stato avviato e completato, i lavori del secondo piano della scuola elementare Giosuè Carducci.

Anche per quanto riguarda l'asse viario di viale Indipendenza si è in attesa di partecipare ad un bando regionale per individuare il finanziamento.

Stessa cosa dicasi per (inc.) e la stessa cosa per la riqualificazione urbana e la sistemazione dell'organizzazione secondaria della zona.

Insomma, noi pensiamo che il ritardo nell'approvazione del Piano Triennale delle opere pubbliche abbia influito negativamente rispetto anche alla possibilità di realizzarsi. E non tutti, ma almeno gran parte di quegli interventi entro l'anno 2020. Così come in parte era previsto.

Per cui, per noi non sono ancora superare questi dati e siccome anche questa variazione, rispetto agli interventi che ha in oggetto, ripeto, noi non abbiamo nulla in contrario, ma siccome si inserisce in una previsione che a nostro avviso ha mostrato alcune lacune, anticipo In questo caso anche la nostra dichiarazione di voto, noi oggi, su questo punto all'ordine del giorno ci asterremo. Grazie Presidente.



## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Rogoli. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ferraro.

## **Consigliere FERRARO**

Volevo sapere dall'Assessore D'ancona, diverse questioni. Prima di tutto, rispetto alla questione dei pozzi assorbenti, che io pensavo fossero utili comunque al (inc.) della falda acquifera. E mi sembra strano che tendono a chiuderli. Ci vorrà un tecnico, magari, per rispondere a questa cosa.

La seconda questione, riguarda Canale Capece, e volevo sapere se continua oltre a via (inc.), verso la zona Grutti., se verrà... Ok.

La terza cosa, visto che comunque è difficile parlare, ne approfitto adesso, come già d'accordo con il Presidente, per chiedere al Sindaco la questione delle luminarie, se si farà o meno. Fermo restando, che io sarei d'accordo a non farlo, perché comunque è un momento collettivo di solidarietà.

Per quanto riguarda il bilancio, l'ultima cosa, ho letto le varie voci di entrate, le somme maggiori sono sempre designate in altra tipologia. In alcune voci ci sono 28 milioni di entrate. Cioè, se qualcuno mi vuole spiegare dove stanno tutti questi soldi. Forse mi sono perso un passaggio, qualcosa? Finito.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ferraro. Il Sindaco risponderà dopo negli altri punti che ci saranno e potrà anche rispondere sulla domanda che lei ha fatto.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Vizzino.

## **Consigliere VIZZINO**

Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Una prima sottolineatura. Dobbiamo necessariamente migliorare le condizioni operative del Consiglio Comunale. Per alcuni Consiglieri non è dato di partecipare attivamente alla discussione del Consiglio e ad altri è possibile solo consentirgli di assistere, senza la partecipazione attiva.

Vedo che ci sono piattaforme che possono consentire (inc.) di tutto il Consiglio Comunale. E credo, che argomenti così importanti, meritano di essere attenzionati e discussi nella condizione migliore possibile.

L'auspicio è che, il prossimo Consiglio Comunale, se si deve svolgere in remoto, consenti a tutti di partecipare assiduamente e virtuosamente al dibattito consiliare.



Sul punto, ovviamente, noi stiamo discutendo di un programma di opere pubbliche, che viene ad essere variato rispetto alla previsione iniziale, in considerazione di tre finanziamenti significativi che migliorano la condizione di alcuni aspetti e di alcune criticità assai rilevanti per il paese.

Quello del rischio idrogeologico si è già visto, importanti finanziamenti giungono alla nostra città, migliorandone in maniera significativa (inc.) e la resistenza. Evidentemente, è un tema di rilevanza strategica importante.

Assolutamente da cogliere questa (inc.) di finanziamento, che intanto si debba ricorrere da una modifica del piano triennale, del piano annuale delle opere pubbliche, qualora fosse necessario perché un finanziamento (inc.) e allora credo che sia una cosa assolutamente positiva.

Allo stesso modo i pozzi assorbenti sono un fatto da risolvere da tempo. Nel senso che sono più consentiti l'aver effettuato i pozzi assorbenti di uno strumento non più consentito. Quindi, bisogna risolvere questo problema che ci trasciniamo dall'emergenza.

E quindi, il fatto di aver attinto a finanziamenti importanti è lodevole ed è assolutamente apprezzabile.

Considerazione politica, in ordine. Noi viviamo alla sottolineatura, alle criticità sollevate dal Consigliere Rogoli. Ovviamente, ne cogliamo il senso propositivo, ma contestualizziamo la vicenda opere pubbliche.

Questo è un anno veramente complicato per tutti, anche per l'Amministrazione Comunale, che anche alla (inc.) progettuale, la realizzazione delle opere pubbliche non può che risentire di una condizione estremamente complicata. Se dal punto di vista del sostegno finanziario (inc.) delle opere e dal punto di vista della realizzazione delle attività cantieristiche.

Credo, che meriti di essere valutata questa deroga ad una condizione generale, che deve essere ovviamente quella di incrementare la realizzazione puntuale del piano annuale delle opere pubbliche. E, tutto sommato, io ribadirei, e con questo chiudo, il concetto della pulizia del piano annuale e del piano triennale che è stato fatto con il piano 2020/2022.

Di pulizia importante, perché molte opere importanti, il piano di attenzione che però non potevano essere realizzate, non fanno più parte della pianificazione e conseguentemente il piano (inc.) è un piano realistico. Le opere che sono state richiamate dal Consigliere Rogoli, se non fossimo stati in questo difficile momento storico, probabilmente avrebbero visto il loro avvio.

Alcune, peraltro, sono assolutamente in un'attività di miglioramento delle condizioni stradali (inc.), come quello del miglioramento delle condotte fognarie e come...

Insomma, ci sono delle opere importanti che si stanno svolgendo, altre



invece, probabilmente, bisognerà necessariamente rinviare al 2022. Ma le previsioni originarie potevano essere immaginate (inc.) divise nel corso del 2020.

Ad ogni modo, dal punto di vista della sostanza operativa, indipendentemente dal contesto 2020, è chiaro, che superata questa emergenza epidemiologica, bisognerà che ciò che è possibile fare, lo si faccia, e lo si faccia rapidamente, per opere di miglioramento delle condizioni generali del paese.

Grazie, Presidente.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Vizzino. Ovviamente, concordo con lei per un utilizzo del sistema per il Consiglio Comunale. Purtroppo, al pre Consiglio di ieri eravamo presenti solo in quattro Consiglieri Comunali, altrimenti oggi sarebbe andato sicuramente meglio.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, io passo la parola all'Assessore D'Ancona, se vuole replicare su qualche quesito posto dai Consiglieri Comunali. Prego.

### **Assessore D'ANCONA**

Grazie Presidente. Ringrazio i Consiglieri Comunali per l'opportunità che mi stanno dando con i quesiti posti, per poter sviscerare nelle parti operative del piano triennale, quello che si è detto e quello che stiamo facendo.

Intanto rispondo al Consigliere Ferraro, che il parco Capece si ferma su tutta via (inc.) e sull'area antistante il mercato, dove ci sono i bagni. Quindi, la zona è quella.

Eventualmente, vorrò fare un passaggio anche consultivo con i Consiglieri Comunali che me lo chiederanno, per far vedere meglio questo progetto, che abbiamo posto all'attenzione di questo bando.

Per rispondere alle domande del Consigliere Rogoli, del Partito Democratico, i tempi dell'approvazione del piano triennale erano dettati anche dalle modalità per come si presentano. Noi lo abbiamo adottato a dicembre del 2019, poi ci sono dei tempi che sono consultazione, pubblicazione e poi approvazione, che hanno dei tempi tecnici.

I tempi tecnici per l'approvazione slittarono, perché a marzo capitammo nel Covid e slittò di un mese la convocazione del Consiglio Comunale.

Quindi, da questo punto di vista, mi sento sereno. Non è stato presentato in ritardo perché non sapevamo che metterci dentro. Lo sapevamo già.



Invece, per andare nella specificità dei progetti e delle cose che diceva il Consigliere, la palazzina C, dove ha detto bene, stanno lavorando, il 20 abbiamo la consegna dei lavori. Non ci serviva per l'avvio delle scuole elementari. Quindi, non era per l'anno scolastico del 2020 dell'istruzione elementare, ma ci serviva (inc.).

Intanto, a noi serviva ristrutturata, perché a breve la useremo per poter far sì di cantierizzare la Madre Mater Dona, che è un importante progetto di riqualificazione dei faragli e sismico e antincendio. Quindi, avremo la necessità per i ragazzi della scuola media, di spostarli.

Li sposteremo in una parte nella palazzi C della Giovanni XXII. Anzi, una parte nella palazzina C della Giovanni XXIII che stiamo ristrutturando, che il 20 ci consegnano e noi abbiamo già programmato con il dirigente Fiore, la logistica per lo spostamento delle segreterie e delle aule.

Quindi, siamo già anche nella fase successiva, cioè quella della programmazione degli spostamenti. Quindi, l'opera è compiuta.

La Carducci, come lei ha detto bene, abbiamo completato le opere, quindi molta parte della Madre Mater Dona andrà al secondo piano della Carducci, che da tantissimi anni era (inc.) e adesso finalmente non lo è più. Quindi, anche quest'altra opera inserita nel piano comunale delle opere pubbliche è stata avviata e terminata.

Poi abbiamo il ponte. Noi siamo pronti a dare i lavori, perché abbiamo visto chi ha vinto la gara. Abbiamo richiesto la documentazione di legge, che sono l'antimafia eccetera.

Ci stiamo arrivando con enorme ritardi, e questo sì, come diceva bene il Consigliere Vizzino, ha ritardato. Il Covid, la situazione strana in cui l'Italia, il mondo non l'Italia si sta trovando, ha fatto sì che tutti gli enti pubblici, e noi siamo vincolati anche agli altri enti: Tribunali, antimafia eccetera, Camera di Commercio, hanno di fatto rallentato tutte le attività.

Io non ho avuto i ragazzi in smart working per neanche un minuto e assenti per il Covid neanche un minuto. Anzi, devo spezzare una lancia a loro favore, abbiamo, proprio perché avevamo necessità per le scuole, saltato le ferie di luglio e di agosto, hanno preso solo una settimana, proprio perché sapevamo che andavamo incontro a un momento difficile.

Quindi, non mi sento di dire che qualcosa, rispetto al crono programma sia saltato.

Zona (inc.), la prima parte, la riqualificazione era quella delle strade, faceva parte del (inc.) il 15 settembre abbiamo firmato il contratto con la ditta, abbiamo adesso dato l'autorizzazione al subappalto, nei prossimi giorni inizieranno via Brindisi. Abbiamo dato priorità a via Brindisi perché non



abbiamo neanche molto transito dei mezzi pesanti, perché le scuole sono chiuse quindi c'è meno traffico. Partiamo da via Brindisi, via Marconi e poi (inc.).

Quindi, anche questo è partito quest'anno. Ovviamente, non possiamo pensare di concludere milioni di euro di opere in quattro/cinque/sei/sette mesi, ma a me interessava avere l'iter burocratico concluso, con la partenza dei cantieri. Per la Carducci ho già detto.

Il palazzetto dello sport, abbiamo finito la riqualificazione messa nelle opere triennali del parquet.

Abbiamo sospeso, probabilmente la riprenderemo, gli ulteriori finanziamenti avuti a settembre per i € 100.000 per la riqualificazione degli spogliatoi, ma se noi andiamo a riqualificare gli spogliatoi quest'anno, (inc.) di nuovo il palazzetto, quando, invece, in questo momento molte attività agonistiche, ma anche di carattere dilettantistico, stanno aspettando di poter rientrare all'interno delle strutture per riprendere l'attività.

Ci siamo detti con l'ufficio lavori pubblici e con la maggioranza, di attendere, non succede niente. Siamo nei tempi della Regione del finanziamento.

Attendiamo quando la stagione agonistica sarà finita. Intanto abbiamo tutto l'iter procedurale, l'iter burocratico per cantierizzare e pronti a partire con i lavori. Aspettiamo l'estate prossima e così non danneggiamo anche le attività agonistiche, che sono già in estrema difficoltà.

Poi ci sono le opere delle scuole materne e noi abbiamo già attivato un tecnico per la Don Milani, per un totale di € 140.000; un tecnico che ci faccia la progettazione e il capitolato per poter fare subito una gara per la Don Milani, per la parte del tetto e qualche infisso.

Abbiamo cantierizzato, ma ci siamo dovuti fermare, sui beni sottratti alle mafie, per una comunicazione della Prefettura che ci è arrivata, un'interdittiva antimafia, su cui stiamo lavorando, su cui stiamo interloquendo con il Prefetto.

Noi eravamo pronti a fare i lavori, però, di fronte a questa burocrazia naturale e ovvia che ci deve essere a questi controlli, noi non abbiamo colpe, siamo pronti per partire quanto prima.

Tutti gli altri progetti inseriti dentro al piano triennale, sono in attesa di responso dei bandi.

Quindi, noi non è che andiamo ad aggiungerli perché vogliamo farci belli. Noi andiamo ad aggiungerli, perché ci sono dei bandi che sappiamo poi, nel caso li prendessimo, di essere inseriti all'interno del piano triennale delle opere pubbliche.

Quindi, di fatto, noi con il Piano triennale non è che stiamo scrivendo un libro dei sogni, ma di fatto stiamo immaginando qualcosa, la stiamo





immaginando realmente, tant'è che ci candidiamo a dei bandi, spendendo anche dei soldi di progettazione.

Ovviamente, prenderemo tutto, però dobbiamo partecipare con tutti i crismi, compreso quello dell'inserimento all'interno delle opere pubbliche.

Mi riallaccio anche per via Indipendenza, per i finanziamenti ministeriali per le scuole. Cioè, una serie di progettazioni e di candidature a bandi importanti. E noi siamo in attesa. Per tutto il resto, ci stiamo assolutamente (inc.).. quello che diceva il Consigliere Vizzino.

È un anno strano, dove la burocrazia rallenta. Ha rallentato anche nei confronti di altri enti come noi. Le carte non ci arrivano proprio. A volte, sulle domande di antimafia o di altro, la Prefettura siamo costretti a interrogarla più volte, cioè scriviamo lettere, ma non ci rispondono. Avranno anche loro i loro problemi.

Quindi, è vero che un po' la burocrazia si è rallentata, ma non dipendente dai nostri uffici e dall'Amministrazione Comunale.

Io ritengo che il piano stia seguendo ciò che è il crono programma. Ovviamente, non possiamo. Probabilmente, se la burocrazia fosse stata più veloce, avremmo avuto cantieri più in vista. Ma noi, come cantieri, siamo partiti con ben altro. Siamo partiti con la ristrutturazione della rete fognaria, l'ampliamento della rete gas e tante altre operazioni, che comunque in città hanno già creato, devo dire la verità, forse il troppo stroppia, un caos da cantiere. Dobbiamo completare il centro storico, stiamo facendo via San Vito, stiamo facendo la fogna in via (inc.), abbiamo tanti cantieri.

A gennaio partiamo con la Madre Mater Domini, speriamo di partire a gennaio stesso con il ponte ferroviario, quello che diceva il Consigliere.

Io, veramente, partirei anche a dicembre, non ha senso, perché le aziende devono rifornirsi dei materiali. Stanno arrivando le (inc.), l'ufficio tecnico ne ha fatto un crono programma, per gennaio noi partiamo.

Quindi, mi sento di dire ai Consiglieri di maggioranza lo sanno già, di opposizione, invece, che al di là delle astensioni, si possa immaginare di approvare all'unanimità questo piano, perché, di fatto, va in direzione esclusivamente del bene della città e non perché io voglio far vedere che sono bravo o non bravo.

Basta andare a vedere nelle carte del mio ufficio, per vedere che quest'anno abbiamo all'incirca 450 determine, per capire che gli uffici hanno l'efficienza e c'è stato un efficientamento non indifferente.

Quindi, non sono preoccupato se qualcuno possa dire che siamo fermi. Noi abbiamo il quotidiano che è molto difficile e lo stiamo affrontando.

Le stesse persone che affrontano tutta la burocrazia del piano triennale e



delle opere, le stesse persone debbano affrontare il quotidiano ogni giorno, ogni minuto. Le stesse.

Non è che ce n'è un altro. Non è che ci sono uffici, uno che fa una cosa, uno un'altra. Le stesse persone, in quelle ore, debbano fare questo.

Io non ho giorni di Smart working fino a novembre, poi quello che è successo, ha fatto sì che abbiamo dovuto definire qualche altra cosa per questa seconda ondata.

Hanno rinunciato alle ferie e quindi io devo assolutamente ringraziare tutti gli uffici che si stanno sforzando in questo senso. Non solo, non ho giorni di assenza o malattia, se sono mancato è per motivi seri.

Quindi, ringrazio veramente lo staff, l'ing. Carducci che da stacanovista si è messo sulle carte.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore D'Ancona. Mi spiace solo che il Consigliere Dimastrodonato che ha qualche problema video, forse, o audio. Non so se vuole intervenire.

Io passo alle dichiarazioni di voto.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni voto? Prego, Consigliere Rogoli.

## **Consigliere ROGOLI**

Grazie, Presidente. Solo un minuto, per chiarire che, naturalmente, non ci sfugge il contesto nel quale questo Piano Triennale delle opere pubbliche è stato prima approvato e oggi viene in parte rivisto, integrato.

Però, credo che, come quando è stato approvato, cioè il 30 giugno scorso, la vicenda del Covid fosse già presente purtroppo per noi e di questa vicenda erano già note tutte le difficoltà e le complicazioni.

Ciononostante, quando il Piano Triennale delle opere pubbliche fu approvato, l'Assessore annunciò l'avvio e anche la conclusione entro l'anno di alcune opere, di alcune ho fatto riferimento prima, che in effetti oggi constatiamo non essere state completate.

Inoltre, si disse già in quella fase, che, cito testualmente, di quello che viviamo, cioè del Piano Triennale delle opere pubbliche, l'80% delle attività inizia e termina probabilmente quest'anno, il 20% è una previsione che sui bandi che sono usciti da febbraio in poi.

E poi, non ci pare che sull'80% del piano triennale delle opere pubbliche, io ho citato testualmente da verbale, siamo nelle condizioni di poter dire che è





iniziato e terminato entro quest'anno.

Per cui, cogliendo oggi quanto l'Assessore ha inteso riferirci rispetto al cronoprogramma, noi confermiamo le perplessità che avevamo sollevato allora, non siamo contrari alla variazione di oggi, agli interventi che vengono proposti oggi, ma sussistono tutte le perplessità a cui avevamo fatto riferimento già nel Consiglio Comunale del 30 giugno.

Per cui, il nostro sarà un voto di astensione. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto, quindi, passiamo alla votazione per appello nominale.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per appello nominale, il punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.**

#### **PRESIDENTE**

Il Consiglio approva.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.**

#### **PRESIDENTE**

Il Consiglio approva.

Passiamo al punto nr 5 all'ordine del giorno.



Punto nr 5 all'ordine del giorno:

**Variazione di bilancio di previsione 2020/2022.**

---

**PRESIDENTE**

Passo la parola al Consigliere Colucci per relazionare. Prego.

**Consigliere COLUCCI**

Buonasera a tutti. L'argomento a cui sono stato chiamato a discutere è la variazione del bilancio di previsione.

Vorrei evidenziare, preliminarmente, che questo bilancio di previsione è stato accolto con estremo scetticismo, quasi fosse un rilancio farlocco, quello presentato dalla maggioranza.

Perché si riteneva non fosse possibile approvare, portare in Consiglio un bilancio prima del 31/12 dell'anno. Cosa che questa Amministrazione ha inteso fare. E poi, la dimostrazione e i fatti ci hanno dato ragione, perché le variazioni di cui oggi andremo a discutere, sono variazioni di poco conto.

A dimostrazione che, l'impianto di bilancio previsionale è un impianto corretto. È un impianto giusto.

La previsione formulata è una previsione corretta. E di questo bisogna dare atto anche del lavoro svolto dall'ufficio di ragioneria.

Vorrei evidenziare, che mentre noi abbiamo approvato il bilancio di previsione nel mese di dicembre dell'anno scorso, il Comune di Brindisi ancora non riesce ad approvare il bilancio di previsione. Quindi, noi l'abbiamo approvato addirittura un anno prima.

E ci rimetteremo sulla stessa stregua, per approvare praticamente il bilancio anche quest'anno prima del 31/12.

Nel dettaglio, le varie zone che hanno interessato questo bilancio, sono quelle zone che hanno interessato, purtroppo, un evento imprevedibile, che è quello della pandemia e quindi tutte le misure che sono state praticamente adottate per contenere, prevenire il problema Covid .

Una delle prime variazioni importanti che risulta subito in bilancio, è una variazione di circa € 700.000 IMU, si potrebbe obiettare: "quindi, avete sbagliato". Assolutamente no. Non si è sbagliato nulla, perché quando noi abbiamo approvato il bilancio di previsione, l'abbiamo approvato prima ancora che venisse approvata la finanziaria per l'anno 2020.

La finanziaria dell'anno 2020 ha unificato, ha abolito la TASI e pertanto



quell'imposta relativa alla TASI è stata assorbita dall'IMU.

Pertanto, cosa accade? Che diminuisce la TASI di € 700.000 e aumenta l'IMU di € 700.000. Quindi, non c'è alcuna variazione sostanziale. Quindi, nelle entrate, praticamente, non si verifica alcuna variazione di rilievo.

Il contributo ministeriale del fondo sistema integrato, finanzia il capitolo di spesa 13.44 per il ricovero di minori. E anche lì, sono praticamente dei fondi che arrivano dal Ministero e aumentano le entrate, ma di pari passo aumentano anche le spese, perché il ricovero dei minori viene disposto dalla Prefettura, se ricordo bene. E quindi, come ente siamo obbligati a rispettare le indicazioni date dalla Prefettura.

Il contributo regionale per canoni di locazione, c'è un aumento in entrata di € 35.031, di pari passo ci sono le uscite che vanno a finanziare praticamente maggiori uscite per contributi disposti dall'utente in favore dei soggetti più bisognosi, per contribuire sul costo dei canoni di locazione. E finanzia, comunque, il capitolo 11.41.

Quindi, se noi andiamo a vedere l'entrata, di pari passo ci sarà l'uscita come costo al capitolo 11.41.

Lo stesso per quanto riguarda il contrasto alla povertà, sono tutte queste misure che sono state emanate anche dal governo per andare incontro all'emergenza Covid.

Io sto cercando di riassumere le misure più importanti. È chiaro, che non andrò a soffermarmi sulle variazioni di 2-3-5 mila euro, sono sicuramente insignificanti rispetto al bilancio che noi ogni anno andiamo ad approvare.

Anche il contrasto sulla povertà, aumento di € 56.641 come entrata, ma finanzia la spesa al codice 1365.6.

Le funzioni fondamentali vengono anche finanziate con un importo considerevole dal governo. Quindi, il governo destina al Comune di Mesagne € 534.542 e sono soldi che il Comune dovrebbe utilizzare per compensare quelle spese che ha dovuto sostenere e che vedremo successivamente, proprio in virtù di quella che è stata quell'emergenza Covid.

Quindi, io mi riferisco in particolare alle riduzioni che noi abbiamo concesso per quanto concerne l'occupazione del suolo pubblico, la riduzione sulla TARI, minori entrate sulle rette degli asili, contrasto alla povertà. E quindi, abbiamo tutta una serie di misure adottate, per andare incontro ai problemi dell'emergenza Covid e il governo ha inteso ristorare il Comune con questa cifra.

Diminuiscono i diritti derivanti dal rilascio di carta di identità, per € 30.000, perché purtroppo ne sono state fatte meno, ma diminuiscono di pari passo i costi per circa € 25.000. Perché anche quello, il PEG che il Comune fa dei



diritti per quanto riguarda il rilascio delle carte di identità, non sono tutti introiti del Comune, ma una parte vanno al Comune e una parte va al governo.

Le entrate per la mensa e la retta per la frequenza degli asili nido, diminuiscono anche loro per 150 e per € 45.000. E' ovvio, diminuiscono perché non si è potuto più frequentare la mensa e gli asili nido, proprio in virtù di quello che è successo in seguito all'emergenza Covid. Ma diminuiscono anche i costi per una cifra importante, pari a € 100.000.

Inoltre, per quanto riguarda le uscite, sicuramente il Comune ha inteso anche provvedere a mettere in sicurezza degli immobili, provvedendo anche, oltre alla sicurezza, a provvedere alla sanificazione costante sia dei mezzi che delle strutture stesse, che venivano adibite o a sede del Comune, o anche a scuole.

Su questo io ci tengo e intendo soffermarmi un pochino di più, è la diminuzione degli interessi passivi sui mutui. Diminuiscono di € 100.000, ma non già perché ce li riconoscono, ma perché siamo stati tra i primi – ripeto, tra i primi – a rinegoziare i mutui in essere, e questa rinegoziazione dei mutui in essere ci ha consentito di avere delle economie importanti per quanto riguarda il costo degli interessi. E quindi diminuiscono di circa € 100.000.

Diminuiscono gli oneri di riscossione per € 20.000, le prenotazioni turistiche e Natale nel Cuore, per € 20.000.

Quindi, anche in questo caso si è inteso, ma già si è appreso anche diversamente, utilizzare delle somme in maniera diversa.

Un'altra cosa importante e anche questo dimostra che quello che si è detto, si sta, in buona sostanza, mantenendo, è che il Comune di Mesagne, grazie anche al lavoro svolto dall'Assessore Semeraro e dell'architetto Gagliolo, ha provveduto a rinnovare tutti i contratti in corso per quanto riguarda la gestione delle utenze. E quindi, ha provveduto attraverso una gara Consip ad affidare la gestione dell'energia elettrica, con un risparmio di circa il 25% rispetto al costo precedente.

Ha provveduto a volturare il 99% delle utenze degli immobili comunali in locazione, cosa mai fatta prima d'ora.

Ha provveduto a nuovi contratti per la telefonia mobile. Si potrebbe obiettare: “vabbè, ma quindi parliamo di nulla”. Proprio nulla non era, era perché si risparmia un circa € 3.800 a bimestre.

Così per quanto riguarda anche le utenze, si risparmiano quindi in complessivo circa € 100.000, ma non per anno. Tenete presente, che questa rinegoziazione è avvenuta nel mese di maggio. Quindi, in corso d'anno, se è rapportato ad anno, è un risparmio notevole.

E poi, un'altra variazione importante, riguarda purtroppo i rifiuti. Per quanto



concerne i rifiuti, cosa è accaduto? È accaduto, praticamente, che noi andiamo a variare di € 500.000 il costo dei rifiuti, ma perché l'AGER, con decreto del Commissario ad Acta, ha stabilito praticamente diverso luogo di conferimento per l'organico.

Quindi, da maggio 2020 il Commissario ha stabilito che l'organico andava conferito in altro posto.

Questo ha comportato un aumento dei costi. Costi che, da € 115 a tonnellata sono diventati € 198 circa a tonnellata.

Per contro, però, questo anche per dimostrare l'onestà di questa Amministrazione in fase di programmazione, che non ha inteso enunciare numeri che non avessero alcun fondamento, giusto per consentire la spesa.

Io vorrei evidenziare, che abbiamo comunque una diminuzione del costo della raccolta dei rifiuti, della raccolta porta a porta dei rifiuti, di circa 300.000.

In realtà, che cosa è accaduto? Noi abbiamo approvato questo bilancio, come detto, a dicembre e nel PEF che era stato previsto, noi avevamo previsto il servizio fino al primo di luglio, con la vecchia gestione.

In realtà, il servizio si è spostato sino a tutto il mese di ottobre e quindi praticamente quella variazione che noi avevamo previsto, che sarebbe dovuto partire da luglio, in realtà non c'è stata e quindi c'è stato questo risparmio.

Ripeto, queste sono, ritengo, le variazioni più significative, ma, come si vede, sono tutte variazioni che non erano preventivabili né a dicembre, né a gennaio, né a febbraio, perché sono tutte in relazione a emergenze sanitarie, quelle del Covid, e poi, per quello che si è verificato in seguito alle disposizioni dell'AGER, del conferimento dei rifiuti in altro luogo, ha comportato un aumento abbastanza importante.

Ritengo che non ci siano altre variazioni di rilievo e quindi vi ringrazio. Buona serata.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Rogoli.

## **Consigliere ROGOLI**

Grazie Presidente. Innanzitutto Inizierei questo intervento con una annotazione e magari, eventualmente, una richiesta di chiarimento.

Le variazioni che ci sono state fornite, risultano essere apportate in data 9 settembre 2020.

Ora, io non credo si tratti di un refuso, per cui vorrei dire che noi stiamo



discutendo su una situazione fotografata ormai due mesi fa. Probabilmente, se la variazione fosse stata apportata successivamente, oggi potremmo fare delle valutazioni sui numeri che avessero più elevato grado di approssimazione a quelli che saranno gli accertamenti che risponderemo poi nel rendiconto di gestione.

Quindi, segnalo l'anomalia di aver chiamato il Consiglio Comunale comunque a discutere di una situazione che non è aggiornata. Nel senso, che i numeri di cui stiamo discutendo, almeno per quanto riguarda la cassa, non sono aggiornati. E questo è un peccato, perché mancando di fatto un mese o poco più alla fine dell'esercizio, avremmo certamente potuto ragionare di valori molto più vicini agli accertamenti che poi conosceremo con il rendiconto di gestione.

Vengo comunque al merito della variazione. Innanzitutto, una considerazione rispetto all'intervento del Consigliere Colucci.

Non è vero che noi consideravamo impossibile approvare il bilancio entro la fine del 2019. Anzi, questo è un fatto importante quando avviene. E vedremo che cosa succederà quest'anno.

Noi, allora, dicemmo, che, secondo noi, l'Amministrazione non era pronta ad approvare il bilancio di previsione entro la fine dell'anno. Tanto è vero, che non si tenne conto di alcune importanti novità che furono introdotte ad esempio con riferimento alla TARI.

Poi il Covid ha determinato una situazione per cui è stato possibile tornare alle tariffe vecchie e al vecchio metodo di calcolo della TARI, ma noi non avevamo colto, approvando il bilancio di previsione a dicembre 2019, alcune importanti novità, che pure erano state introdotte dalla normativa.

Così come, l'accorpamento che facciamo oggi con l'IMU e la TASI, noi l'abbiamo fatto prima e durante la sessione di approvazione del bilancio di previsione, perché queste sono novità e normative che sono state introdotte successivamente.

Alcuni interventi che furono inseriti nel Piano Triennale delle opere pubbliche a giugno, sono state finanziate soltanto con il decreto crescita che è intervenuto a gennaio.

Quindi, questi esempi, li utilizzo per dire, che si può e si deve provare a programmare l'agire della Pubblica Amministrazione con congruo anticipo e concedendosi un margine anche per apportare eventualmente delle correzioni.

Noi semplicemente in quell'occasione, e secondo noi questa manovra di variazione lo dimostra anche, dicemmo che stava sfuggendo forse una programmazione complessiva a 360 gradi e secondo noi i correttivi che sono stati apportati durante l'anno, anche al netto della vicenda e dell'emergenza Covid, lo hanno in qualche modo dimostrato.



Questo è certamente una variazione che dimostra come l'impatto del Covid sia stato importante. Ma c'è da dire anche, che in qualche fase in questo anno ha consentito all'Amministrazione di allentare, anche in maniera pesante, la pressione fiscale sui cittadini.

E questo è avvenuto grazie ai trasferimenti dello Stato, grazie all'azione del governo nazionale. E questo Bisognerebbe ricordarlo anche quando ci sono cittadini che legittimamente protestano per le difficoltà incontro alle quali stanno andando in questo periodo storico.

Cittadini, ai quali è giusto che le istituzioni offrano solidarietà, manifestino vicinanza, ma comunque bisogna ricordare in ogni momento utile, che se l'Amministrazione Comunale ha potuto fare un passo indietro rispetto alle previsioni della TARI, che erano previsioni di aumento per circa € 1.000.000, è perché il governo ha consentito ai Comuni di recuperare le tariffe dell'anno precedente.

Se l'Amministrazione ha potuto eliminare per quest'anno la tassa di occupazione del suolo pubblico, così come la tassa sulla pubblicità, così come la TARI giornaliera, è perché il governo, attraverso il decreto rilancio dello scorso giugno, ha inviato al Comune di Mesagne ingenti risorse. In particolare stiamo parlando del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, che in questa manovra di variazione del bilancio viene portato in aumento sia in competenza che in cassa, di oltre € 500.000 di soldi che lo Stato ha inviato al Comune di Mesagne.

Così come per via del Covid, che alcune spese, penso ad esempio e purtroppo, ad esempio le spese che riguardano i trasporti scolastici, meno € 100.000, le spese che riguardano l'attività in più, che avrebbe dovuto svolgere una parte del personale per il Teatro Comunale, le spese che riguardano l'asilo nido, € 100.000 in meno.

Insomma, anche questo risparmio di spesa qualche caso anche importante, è figlio di una emergenza che abbiamo vissuto e che oggi, in termini contabili, anche se nessuno avrebbe voluto ciò, ha comportato comunque in alcuni casi un risparmio.

Così come pure emblematica è la vicenda dei rifiuti. Qui la richiamo anche per fare un ragionamento di carattere generale. Innanzitutto, il Consigliere Carlucci ha ricordato della diminuzione del costo del servizio di € 331.000.

Io lo ringrazio, è stato onesto intellettualmente quando ha riconosciuto che questa diminuzione sia del fatto che il servizio alla nuova ditta è stato affidato di fatto il mese scorso, altrimenti questa riduzione non l'avremmo avuta.

Anzi, probabilmente per come era stato costruito durante un bilancio di previsione il piano economico-finanziario, probabilmente questa voce avrebbe





registrato un aumento.

L'aumento, però, preoccupante, e in particolare mi voglio riferire alla previsione di cassa, è quello relativo al costo di smaltimento dei rifiuti.

Cioè, abbiamo un aumento di previsione di cassa che era già di € 1.700.000 e che viene portata a € 2.422.000 e qualcos'altro.

Quindi, € 722.000 di variazione che sarà approvata oggi, determinata dall'aumento del costo dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

È stata ricordata l'iniziativa purtroppo assunta dall'AGER, però da questo punto di vista voglio dire una cosa: io penso che non sia più rinviabile una battaglia, un'iniziativa, chiamatela come volete voi, che veda protagonista il Comune di Mesagne, il Consiglio Comunale di Mesagne. Per dire, che nessuno da questo da questo punto di vista si deve sentire non chiamato a fare la propria parte, affinché la Regione metta questo territorio nelle condizioni di smaltire i rifiuti laddove questi vengono prodotti.

Se noi riuscissimo a completare i lavori e a rimettere in sesto l'impiantistica pubblica di questa Provincia, paradossalmente in questa Provincia non avremmo più nemmeno bisogno di investimenti privati per adeguare l'impiantistica.

E da questo punto di vista c'è bisogno che l'Amministrazione, che il Consiglio Comunale, che le istituzioni del territorio avviino un'iniziativa. Perché non è più possibile costringere i cittadini a sostenere un costo così elevato, per un problema che la Pubblica Amministrazione, in particolar modo la Regione ma poi anche la Provincia, i Comuni devono assolutamente affrontare una maggiore determinazione e risolverli.

Quindi, anche da questo punto di vista io mi aspetto che l'Amministrazione Comunale di Mesagne assuma un'iniziativa, anzitutto affinché si definisca la situazione dell'ARO di cui facciamo parte, che si chiarisca meglio quali decisioni intende prendere l'AGER, ad esempio, rispetto al fatto che il Comune di Brindisi vuole costituire un ARO a sé e di qui poi mettere gli altri Comuni eventualmente nelle condizioni di organizzarsi, anche dal punto di vista dell'ambito. E quindi, dare avvio a quelle opere, sbloccare quei finanziamenti pubblici che già ci sono, per fare in modo che, ad esempio, il Comune di Mesagne in bilancio il prossimo anno non si ritrovi più una voce di aumento di questo genere, perché € 722.000 di aumento di previsione di cassa nelle spese correnti, è davvero insostenibile per un Comune che si trova nelle condizioni in cui si trova il Comune di Mesagne.

E poi, voglio concludere a questo punto, facendo una riflessione più generale sulla variazione nello specifico, dicendo anche il motivo per cui il gruppo consiliare del Partito Democratico manterrà fundamentalmente la stessa





valutazione tenuta già in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione.

Anzitutto, al titolo Primo delle Entrate, mi riferisco alla tipologia tributi, alla categoria imposte e tasse, in relazione alle entrate per lo smaltimento dei rifiuti per la tassa giornaliera, l'ho detto prima, per di spazi ed aree pubbliche, per l'imposta comunale sulla pubblicità, a fronte di una riduzione complessiva delle previsioni di competenza, e quindi in € 260.832, si legge una riduzione molto più consistente delle previsioni di cassa, che arriva a € 820.000.

E quindi, abbiamo praticamente una differenza fra le previsioni di competenza e quelle di cassa, che ammonta a € 560.000.

E questa differenza denuncia una insufficienza della capacità di incasso dei residui attivi provenienti dagli anni precedenti.

Lo stesso stile di considerazione si può fare, ad esempio, sul titolo Terzo, invece, delle entrate, a proposito dei proventi derivanti ad esempio dal controllo e dalla repressione delle irregolarità, perché a fronte di una riduzione di competenza di € 5.000, abbiamo una riduzione di cassa di € 100.000.

Anche qui, sicuramente trattasi della constatazione che di fatto € 95.000 di residui attivi non saranno incassati nel corso di questo anno.

Per cui, dal lato delle entrate di competenza, a fronte di un miglioramento complessivo delle previsioni di € 254.000, quindi come competenza immaginiamo di incassare di più, € 254.000 in più, l'Amministrazione, con questa variazione comunica che, sul lato delle entrate di cassa invece, avremo una riduzione di circa € 415.000. Cioè, le maggiori entrate di cassa che si compensano con le minori entrate di cassa, ci danno il risultato di € 415.000 di previsioni in meno nelle entrate di cassa, rispetto al dato del bilancio di previsione.

Sul lato delle spese, invece, per quanto riguarda la competenza naturalmente si pareggia la competenza delle entrate di cassa, per cui entrano in competenza € 254.000 in più, si spendono € 254.000 in più.

Mentre, sul lato della tassa, ci sono maggiori uscite per € 1.117.000 che alla fine conducono ad un risultato di cassa di maggiori uscite, di € 666.000.

Cioè, le minori entrate, stando la previsione di cassa, più le maggiori uscite, praticamente determinano una (inc.) superiore al milione di euro, che di fatto rappresenta un movimento di cassa negativo.

E questo lascia intuire che non diminuirà o certamente non si arresterà, ma non diminuirà l'uso dell'anticipazione di cassa, sia aggraverà l'uso del fido del tesoriere.

E a questo proposito, voglio fare una riflessione sugli interessi passivi. Il Consigliere Carluccio, secondo me un po' imprudentemente, ha esaltato il risultato che ha ottenuto l'Amministrazione Comunale rinegoziando i mutui e



dicendo che intanto quest'anno risparmiamo rispetto agli interessi passivi sui mutui di € 100.000. E' un fatto positivo.

Mi sorprende, però, che egli abbia dimenticato di evidenziare, che per quanto riguarda gli interessi passivi determinati dalle anticipazioni di cassa, noi facciamo un aumento rispetto alle previsioni iniziali di € 180.000, che sommati ai € 150.000 delle previsioni iniziali, determinano un risultato di € 330.000 di interessi passivi, che il Comune di Mesagne dovrà pagare per il ricorso fatto alle anticipazioni di tesoreria.

Quindi, questa è l'ennesima dimostrazione che, innanzitutto, e mi riferisco in questo caso alle considerazioni più in generale che io mi sono sforzato di fare, non tutto quello che avevamo detto in sede di bilancio di previsione era poi così sbagliato e le considerazioni non erano fatte e non erano così prive di fondamento.

Ma ciò che a noi più preoccupa, è che in questo modo emerge come non siamo di fronte all'inversione di tendenza che probabilmente la situazione che abbiamo e che rischia di ipotecare il futuro di questa città, richiederebbe.

Noi, certamente non siamo sprovvisti, non siamo ingenui e non avremmo mai preteso che l'Amministrazione Matarrelli, in un anno e pochi mesi di attività, risolvesse i problemi del bilancio del Comune di Mesagne.

Ci limitiamo a constatare, però, che servirebbe una più energica inversione di tendenza, che allo stato non vediamo e per queste ragioni siamo, così come abbiamo espresso un voto negativo in sede di bilancio di previsione, esprimeremo un voto negativo rispetto a questa proposta di variazione di bilancio, in attesa di una più compiuta valutazione, quando affronteremo il rendiconto di gestione nei primi mesi del nuovo anno. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Rogoli. Prego, Consigliere Dimastrodonato.

#### **Consigliere DIMASTRODONATO**

Ho problemi con la connessione. (audio incomprensibile)

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Dimastrodonato. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Vizzino.



### **Consigliere VIZZINO**

Grazie, Presidente. Mi tocca sottolineare alcuni aspetti, ovviamente, ma anche per dare conto della (inc.) della Commissione competente, che ha esaminato questo strumento delle variazioni di bilancio.

Innanzitutto, dal punto di vista della legittimità, occorre sottolineare, che lo strumento è stato sottoposto alle attenzioni dovute della Commissione Consiliare competente (inc.)

I rilevi fatti dai Consiglieri che mi hanno preceduto, sono meritevoli di essere (inc.), perché mettono in evidenza alcune criticità che sono intervenute e che tuttavia, anche in questa circostanza, io vi prego di rendervi conto che siamo in un contesto di gravissima crisi che (inc.). Questa crisi, ovviamente, ha determinato una paralisi finanziaria significativa non solo in alcuni settori produttivi del paese, ma anche dal punto di vista del (INC.)

Nonostante questa crisi straordinaria, senza precedenti, questa impostazione di bilancio, come diceva introducendo l'argomento il Consigliere Carlucci, è un bilancio nella sua impostazione invariato, non farlocco, ma prudente e avveduto.

Dal punto di vista della sostanza, (inc.) si interviene unicamente per dare modo formalmente a quelle variazioni conseguenti in larga misura dai provvedimenti governativi, assunti e adottati sia nella parte delle uscite ma anche e soprattutto dalla parte delle entrate.

Perché è vero, c'è un fondo funzioni fondamentali di riparto previsto dal decreto rilancio, crescita, che destina una buona parte per ripianare delle mancate entrate.

E tuttavia, anche queste risorse vanno a consuntivo validate, perché ora c'è una redistribuzione che sarà messa, che segue delle determinate logiche, ma che sarà messa a (inc.) a maggio prossimo e solo ad allora questa redistribuzione sarà definitiva. Ci possono essere persino, per alcuni Comuni, delle decurtazioni sui trasferimenti. Quindi, attenzione.

Sono risorse che noi disponiamo in ordine a delle (inc.) che corrispondono a dei criteri vigorosi, la cui gestione ovviamente deve rispondere a quelle che sono (inc.) di trasferimento.

(inc.) l'attività svolta dal Comune rispetto alle altre poste di bilancio, sia nella parte (inc.) ma lo saranno anche negli anni a venire.

C'è un necessario ricorso (inc.) alla cassa, se non si versano i tributi. E questo è un danno nel quale i cittadini non (inc.) perché non sono molte famiglie nelle condizioni di poter versare i tributi. E i servizi comunque vanno garantiti alla città, è chiaro che c'è la necessità di un ricorso alla cassa significativo. Alle anticipazioni di cassa significative. Ed è chiaro che si verifica



uno squilibrio.

Dal punto di vista della (inc.), tra l'altro, le riscossioni avverranno a partire dal mese di novembre. Quindi, avremo una consistente entrata rispetto alla TARI (inc.) in poi, perché le prime rate vanno a scadere a (inc.).

E tuttavia, non vi è dubbio che dal punto di vista del contenimento dei costi abbia influito sicuramente l'aver (inc.) al nuovo soggetto gestore dal primo di novembre (inc.)

È chiaro, che non dipende solo dal Consiglio Comunale di Mesagne, che ne ha preso coscienza da tempo memorabile, consegnando anche un documento importante, qualificante. Ricordo, all'epoca, il Consigliere delegato Indolfi, nel quale, facendo conto di quelle che sono le attività che possono essere (inc.), indicava un percorso operativo che doveva realizzare (inc.).

Ovviamente, noi siamo una parte importante, non esaustiva, di una discussione che deve vedere altri soggetti che hanno competenza, come la R, che da questo punto vista l'invito del Consigliere Rogoli a fare (inc.) per vedere attraverso un confronto dialettico (inc.)...

Insieme a questo, ovviamente, non meno importante, mi pare di sottolineare l'aspetto delle entrate. Un contrasto vero, autentico all'evasione del tributo, è una variante che bisogna assolutamente incoraggiare e sostenere. E siccome si sta facendo (inc.) rispetto all'attenzione che si è voluta dare a questo argomento.

Le valutazioni politiche sull'andamento di bilancio vanno fatte a consuntivo. Noi ad oggi stiamo affrontando la discussione sulle variazioni di bilancio e le variazioni, ripeto, sono conseguenze di alcuni atti dovuti, che (inc) subendo, delle scelte forzate, che ci vengono dalla situazione emergenziale Covid.

Avremo tempo e modo di affrontare sul conto consuntivo la discussione di merito. Peraltro, manco quell'occasione sarà esaustiva per le ragioni che vi accennavo prima, che i trasferimenti statali saranno sottoposti ad una valutazione (inc.) a giugno prossimo e quindi potrà esserci o (inc.) maggiore o (inc.) tanto da consegnare alla città la possibilità di non avere l'incremento del tributo TARI, perché (inc.) anche sul trasferimento delle risorse del fondo funzioni fondamentali (inc), attenzione, perché dal punto di vista dell'equilibrio dei costi e dei benefici (inc.)

Quindi, non trascuriamo neanche per un attimo l'impegno di (inc.) vero all'evasione, perché non solo dal punto di vista etico è necessario farlo, ma anche dal punto di vista contabile... in modo equo a tutti quanti.

Insomma, un ringraziamento mi sento di fare, non farò l'intervento di dichiarazione di voto, lo preannuncio, all'Amministrazione (inc.) in un anno davvero complicato, difficile, ha saputo tenere a bada (inc). Un plauso alla



struttura amministrativa, ai collaboratori. Assolutamente un anno difficile, complicato, nonostante questo, non siamo un Comune dissestato, siamo assolutamente con i conti in ordine e possiamo guardare alla prospettiva 2021 con la serenità d'animo che scelte fatte possono essere solo migliorate (inc.) e di trasparenza dei conti. Colucci parlava già delle utenze, finalmente, dopo vent'anni, assegnate agli occupanti dei diversi immobili comunali assegnati ad associazioni o a cittadini.

Finalmente (inc.) questo problema annoso, che si traduce in una economia significativa per le casse del (inc.) e restituisce ai soggetti gli oneri che (inc.).

Quindi, un plauso alla solerzia, alla competenza con la quale l'attività di bilancio è stata tenuta. Io sono convinto, che nel corso del 2021 il bilancio politico che possiamo consegnare alla città, sarà un bilancio politico (inc.), ovviamente, se riusciremo a superare questa grave crisi epidemiologica che sta costringendo il paese ad essere in ginocchio.

Ovviamente, e chiudo, dal punto di vista del bilancio di previsione, già sto vedendo (inc) bisognerà che il Consiglio Comunale, le forze politiche che lo compongono (inc.).

Grazie. Ho finito.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Vizzino. Ci sono altri interventi?

Non ci sono altri interventi.

Dichiaro chiusa la discussione.

Per dichiarazione di voto, ci sono interventi?

Non ci sono interventi per dichiarazione di voto, passiamo alla votazione.

Votiamo per il punto nr 5 all'ordine del giorno.

## **Consigliere COLUCCI**

Scusami, Omar, voglio replicare a quello che è stato detto. Sto gridando da un'ora che voglio intervenire, e non so come fare.

Quindi, vorrei fare un intervento, perché è stato chiesto, anche da parte del Consigliere Rogoli e anche da altri dei chiarimenti e io intendo dare questi chiarimenti, scusatemi.

Purtroppo, a distanza questi problemi ci sono. Non siamo in presenza, quindi presumo che (inc.).

È stato chiesto un chiarimento e io devo dare il chiarimento. E quindi, mi sembra anche opportuno che lo devo dare.



## **PRESIDENTE**

Giusto per rimanere, siamo tutti allineati, c'è anche la chat a fianco, io sto chiedendo continuamente se volete intervenire...

## **Consigliere COLUCCI**

E non lo so. Io premevo, ma non mi dava la possibilità di entrare e di intervenire.

## **PRESIDENTE**

Va bene, faccia l'intervento.

## **Consigliere COLUCCI**

Io vorrei quantomeno chiarire al Consigliere Rogoli, perché è stato ribadito dal Consigliere Rogoli, che (inc.) il 9 settembre, se ricordo bene.

Quindi, non è un bilancio aggiornato. Il 9 settembre non è la data delle variazioni di bilancio. Il 9 settembre è la data in cui sono iniziati i lavori sulle variazioni di bilancio.

Le variazioni di bilancio sono intervenute praticamente sino alla data di approvazione del bilancio, quindi, sino ad oggi ci sono state variazioni.

Quindi, le variazioni di bilancio, Consigliere Rogoli, può stare tranquillo, sono aggiornate.

Quello che però si evince anche dagli interventi, è che si continua ad avere come una sorta di ossessione, le anticipazioni di tesoreria, le anticipazioni di tesoreria.

Guardate, io vado anche contro i nostri stessi interessi, le anticipazioni di tesoreria hanno un senso, se rapportate anche una diminuzione dei debiti. Anche alla tempestività dei pagamenti.

Ora, è chiaro che noi non possiamo, in questo periodo particolare, un anno orribile, quindi di questo dovete darci atto.

Quindi, noi non possiamo parlare nel 2020, con una pandemia in corso, con una serie di anticipazioni che l'Amministrazione ha dovuto sostenere, noi non possiamo parlare ancora di anticipazioni di cassa.

Ma la cosa più raccapricciante, è che mi sento dire dal Consigliere Rogoli, sono aumentati gli interessi per le anticipazioni.

Certo che sono aumentati. Ma voi dimenticate che noi in Consiglio abbiamo slittato il pagamento dell'IMU.





Voi dimenticate, che noi abbiamo slittato il pagamento della TARI. Noi abbiamo anticipato solo di TARI forse € 4.000.000. E quindi, solo oggi incominciamo ad introitare questa somma.

Voi dimenticate che abbiamo anticipato una serie di somme, che poi il governo ci ristorerà. Ma le ha anticipate il Comune di Mesagne.

Le abbiamo anticipate noi. Quindi, è naturale. È assolutamente naturale che si vengano a generare queste, purtroppo questi problemi di aumento di interessi passivi.

Noi stiamo anticipando. E abbiamo slittato tutti i pagamenti, proprio per andare incontro ai bisogni della gente.

Quindi, mi sembra strano che si vadano a fare in Consiglio disquisizioni sull'aumento degli interessi passivi.

Competenza e cassa. Giusto, è vero, noi abbiamo purtroppo un problema che ormai è un problema cronicizzato, che è quello della cassa. Ed è quello che noi abbiamo sempre ribadito in Consiglio. E quello che noi abbiamo inteso fare e che abbiamo già fatto a dire il vero, è indire una gara per l'affidamento della riscossione coattiva. L'abbiamo già fatto.

Ci sono state delle ditte che hanno partecipato, noi apriremo praticamente a breve le buste, speriamo che il servizio parta quanto prima, ma sono sicuro che nel momento in cui partirà il servizio per la riscossione coattiva, qualcuno dai banchi dell'opposizione, si alzerà per dire: "sì, ma non mettiamo così le mani in tasca ai cittadini". Di questo ne sono convinto. Sono perfettamente convinto che si sosterrà questo.

Noi intendiamo porre un rimedio a questi problemi di cassa, perché la gente non paga. Non paga perché non può pagare in alcuni casi, ma non paga perché non vuole pagare in altri casi.

E quindi, noi abbiamo già provveduto, attraverso questo progetto che portiamo avanti, della riforma dei tributi, a porre un rimedio a queste disfunzioni di cassa, che non è un problema di questa Amministrazione, è un problema vecchissimo, che noi ci portiamo dietro, ma a cui noi abbiamo voluto dare delle risposte.

Consigliere Dimastrodonato, anche quello (inc.) sostenere: "sì, ma la TASI", ma il Comune di Mesagne, la TASI è stata abolita perché la TASI in buona sostanza era talmente farraginoso, che era di difficile esazione, era anche complessa perché spettava al conduttore e se non la pagava il conduttore, la pagava il proprietario.

Allora, è stata soppressa perché era nata male. Ma noi possiamo rinunciare, come Comune di Mesagne, a € 700.000 di entrate di TASI?

Certo, in Consiglio si può dire di tutto e di più, però poi bisogna essere anche



un attimino onesti e dire no. Non l'ha fatto nessuno. Assolutamente.

Però, non abbiamo aumentato le aliquote, Consigliere Dimastrodonato. Potevamo ancora aumentare l'IMU. Non l'abbiamo assolutamente aumentata.

C'è stata soltanto un'invarianza di gettito. E quindi, questo è proprio demagogia allo stato puro quella di dire: "si poteva/non si poteva". Non si poteva. Non si poteva e tutti quanti voi sapevate che non si poteva. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Colucci. Io passo alla votazione.

A questo punto, visto che è intervenuto il Consigliere Colucci, sono costretto a richiedere comunque la dichiarazione di voto, se qualcuno vuole intervenire. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Prego.

### **Consigliere ROGOLI**

Grazie. Molto velocemente, per confermare che noi voteremo contro la variazione di bilancio. E anche per dire che non lo faremo perché siamo ossessionati dal dato della cassa, che pure dovrebbe preoccupare tutti, non soltanto i Consiglieri Comunali di opposizione. Tanto più, che non è frutto della contingenza e dell'emergenza dovuta al Coronavirus, ma purtroppo anche questo è un dato cronicizzato, che comporta problemi al Comune di Mesagne da un punto di vista finanziario e di bilancio.

In ogni caso, io avevo fatto un intervento molto più articolato, dedicando soltanto una piccola parte a questo problema, in risposta all'esaltazione del risparmio che si ottiene sugli interessi che riguardano i mutui. Ed è giusto, se c'è, rivendicarlo come risultato, ma è altrettanto giusto, secondo me, essere preoccupati se il Comune di Mesagne, per anticipazione di cassa, continuerà a pagare ancora tanto anche in questo anno e non sappiamo com'è la situazione negli anni a venire.

Poi, io non ho doti di preveggenza, quindi non so dire come ci esprimeremo quando in Consiglio Comunale arriverà il tema dell'esternalizzazione del servizio di riscossione dei tributi locali. Posso fare già oggi una domanda: quanto costerà questa esternalizzazione al Comune di Mesagne. Magari, su questo tema rifletteremo in occasioni successive e lo faremo in maniera più compiuta, senza fare previsioni su considerazioni magari banali, che potrebbe fare l'opposizione da qui in avanti.

Quindi, confermiamo il nostro giudizio negativo per il momento su questa variazione, in attesa di poter fare una valutazione sul rendiconto di gestione.





Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Rogoli. Ci sono altre dichiarazioni di voto?  
Non ci sono altre dichiarazioni di voto, vero? Passiamo alla votazione.  
Quindi, votiamo per il quinto punto all'ordine del giorno.  
Consigliere Dimastrodonato, vuole fare la dichiarazione di voto?

**Consigliere DIMASTRODONATO**

Presidente, io avevo alzato la mano. Sentite le repliche, mi ero ripromesso di votare un'astensione, ma voterò contro e poi ci rivedremo al consuntivo, per capire effettivamente la bontà di questo bilancio di previsione.

Quindi, il mio voto è sfavorevole.

**PRESIDENTE**

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione per il punto nr 5 all'ordine del giorno, singolarmente, come abbiamo fatto precedentemente.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per appello nominale, il punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il Consiglio approva.  
Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il Consiglio approva.  
Passiamo al punto nr 6 all'ordine del giorno.



Punto nr 6 all'ordine del giorno:

**Piano annuale del diritto allo studio.**

---

**PRESIDENTE**

Relaziona l'Assessore Scalera.

**Assessore SCALERA**

Ci accingiamo ad approvare anche quest'anno il programma comunale degli interventi per il diritto allo studio.

In sostanza, si tratta, semplicemente, così come facciamo tutti gli anni, di chiedere un finanziamento sia al MIUR per conto della Regione ed alla Regione quest'anno di circa € 686.000.

È un adempimento annuale fondato sul beneficio che la Regione ci dà e che riguardano mensa, trasporto, libri di testo e soprattutto riguarda il sistema integrato dei servizi da zero ai sei anni.

Noi quest'anno abbiamo mantenuto l'impianto dell'altro anno, durante il quale abbiamo richiesto la sezione primavera presso l'asilo nido comunale, che ci permette di aggiungere ai 74 posti che gli utenti hanno, di arrivare a circa 84. Abbiamo chiesto un finanziamento di circa € 36.000.

In più, come novità, abbiamo richiesto alla Regione circa € 40.000 per attivare un altro servizio educativo che riteniamo possa rispondere alle esigenze che sono venute dal territorio e mi riferisco a un centro ludico per bambini sempre tra zero e tre anni.

A questo, poi, si aggiunge la novità introdotta dalla legge 31 e quindi la possibilità di richiedere anche finanziamenti che vanno alle scuole paritarie.

Noi, nella nostra città abbiamo due scuole dell'infanzia paritarie che sono Rini Scazzari la cooperativa Cresciamo Insieme, e per questo, tenendo conto di una convenzione che abbiamo già in piedi e che abbiamo rinnovato e ma anche di quelle che sono le esigenze, abbiamo richiesto un finanziamento di € 23.000.

A questo impianto si aggiunge il trasporto, voi sapete che nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo approvato l'esternalizzazione del servizio, il servizio di ristorazione e scolastica.

Poi c'è anche l'aspetto legato all'edilizia scolastica, che in realtà la fa da padrone in questo piano, perché ci permette e permetterà ai lavori pubblici di lavorare anche con l'ottica di costruire questo polo dell'infanzia di cui parliamo da qualche anno, quindi di mettere in sicurezza tre scuole dell'infanzia. E



abbiamo individuato la Mirò, la De Amicis e la scuola Montessori.

Sono stata molto sintetica, anche perché in Commissione abbiamo potuto approfondire questi aspetti, legati a questo adempimento, che apparentemente sembra un adempimento annuale formale, ma che in realtà è molto utile per la programmazione dei servizi. Tenendo conto, che noi di anno in anno è chiaro che abbiamo bisogno, un po' la pandemia da questo punto di vista non ci ha aiutato, di leggere sempre più il territorio e di offrire, attraverso questo piano e anche attraverso le indicazioni che fino ad oggi dalla Regione Puglia ci sono arrivate, di dare servizi educativi sempre più efficienti e sempre più utili alle famiglie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Scalera. Ovviamente, sia questo punto all'ordine del giorno che come quelli precedentemente affrontati, sono stati discussi nelle commissioni consiliari di riferimento.

Bene, io dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi?

Non ci sono interventi per dichiarazione di voto, passiamo alla votazione. non ci sono interventi vero nessuno si Sta prenotando bene per dichiarazione

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per appello nominale, il punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.**

#### **PRESIDENTE**

Il Consiglio approva.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.**

#### **PRESIDENTE**

Il Consiglio approva.

Passiamo al punto nr 7 all'ordine del giorno.



Punto nr 7 all'ordine del giorno:

**Cessione...**

---

**PRESIDENTE**

Prego Assessore D'Ancona.

**Assessore D'ANCONA**

Questo punto all'ordine del giorno rappresenta la chiusura di un percorso partito nel 2017, quando arrivò una richiesta di una serie di cittadini residenti in via Bartolo Longo, che chiedevano di poter chiedere la cessione volontaria del sedime stradale.

Richiesta pervenuta il 18 aprile del 2017, poi ci sono stati una serie di adempimenti burocratici. Si è giunti ad oggi a poter fare ciò che doveva essere fatto moltissimi anni fa, prima che venisse asfaltata la strada, prima che diventasse di uso pubblico. Ma questo è un problema che attanaglia una grande quantità di strade ormai pubbliche, cittadine e fortemente antropizzate e urbanizzate.

Strade che hanno acqua, fogna, luce e gas, che però ad oggi ancora non risultano a patrimonio del Comune.

L'ufficio urbanistica sia quando arrivano le richieste da parte dei concittadini ma soprattutto sulla ricognizione che con l'Assessore competente, con l'architetto Cariolo e con gli uffici preposti stanno verificando, per cercare di sanare una situazione che dà forse più di trent'anni, immagino anche di più, perché ci sono strade già di uso pubblico, prima di trent'anni fa. E però, bisogna andare a sanare questa questione, anche perché attraverso la sanatoria di questa situazione, possiamo andare ad agire per realizzare altre opere pubbliche nel rispetto delle normative.

Faccio degli esempi: acquedotto pugliese, ha invitato acquedotto pugliese realizzare delle opere di acqua e fogna, ma anche 2IRetegas sta sviluppando una serie di investimenti sul territorio. Ci siamo resi conto, nel momento in cui questi investimenti sono stati approvati e si è messo mano alle casse, che molte strade non risultano ancora ufficialmente in mano al Comune. E quindi, anche Acquedotto e anche 2iretegas hanno dovuto sospendere i loro investimenti fin quando non si è fatta tutta l'operazione che doveva essere fatta al momento dell'urbanizzazione delle strade.

Quindi, andiamo ad avviare o a continuare un percorso di acquisizione di



patrimonio di sedime stradale, necessario affinché sia di fatto veramente patrimonio pubblico e di uso di tutti i cittadini, nel rispetto delle norme e delle regole.

Quindi, chiedo al Consiglio Comunale di approvare questa proposta di deliberazione, affinché si possano sanare situazioni rivenienti dal passato.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore D'Ancona. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Rogoli.

### **Consigliere ROGOLI**

Grazie Presidente. Noi non siamo contrati a questo provvedimento, che si propone oggi, voteremo favorevolmente, con una segnalazione.

Siccome ci pare di capire che siano note più o meno queste situazioni, che si abbia contezza di diverse strade che si trovano nella stessa condizione in cui ha versato fino ad oggi via Bartolo Longo, così come si ha anche contezza di quelle che sono le fonti di finanziamento, alle quali accedere eventualmente per riuscire a dotare queste strade dei servizi pubblici, noi vorremmo che ti facesse una pianificazione a monte di questi interventi, affinché si possa intervenire più prontamente, evitando magari quello che è successo in questo caso.

Noi ci rendiamo conto delle esigenze di sicurezza per cui si è reso opportuno installare l'illuminazione pubblica prima che il Consiglio Comunale votasse la cessione del sedime stradale dai privati al Comune.

Anche in questo caso siamo d'accordo sulla tempistica di questo intervento. Non la stiamo contestando. Però, siccome anche per quello che apprendo dall'intervento dell'Assessore ma anche avendo sentito altri, c'è contezza di queste situazioni, è bene forse pianificarle oggi che sappiamo che ci sono delle risorse, pianificarle per tempo ed intervenire prontamente, per evitare che altre strade private che sono ormai di conclamato utilizzo pubblico, continuino, magari, a versare in condizioni di degrado o di scarsa sicurezza per chi le frequenta, per chi vi accede. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Rogoli. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Dimastrodonato.



### **Consigliere DIMASTRODONATO**

Grazie. Preannuncio che sono favorevole, perché sono stato sempre stato (inc.) alle procedure di approcci della cittadinanza, soprattutto quando ci sono strade dove la sicurezza è carente, come l'illuminazione.

Intanto lo portiamo in Consiglio Comunale, ma poi fate un atto, perché, come al solito, non fate gli atti. Ed io tutte le volte mi sgolo a dire che non fate gli atti.

Ma quello che ho da far notare, soprattutto al Sindaco, è che avete realizzato un'opera pubblica, ci sono undici pali di illuminazione pubblica, io sono andato a contarli, fatti sulla (inc.) perché oggi è ancora privata, non so con quali cose l'avete fatto. Non c'è un oggetto. Non l'ho visto. Non so il quantitativo della spesa. Non so l'impresa. Non so nulla. Credo, che come, anche gli altri. E oggi arriva in Consiglio Comunale su una richiesta fatta dai cittadini nel 2017, dove avevo già manifestato la possibilità di cedere gratuitamente il sedime stradale, e di avere l'illuminazione, perché comunque porta (inc.), oltre alle persone che ci abitano. Quindi, è una cosa giusta, è una cosa che va fatta. Senza, però, discriminare, Sindaco, altre proposte che ci sono.

C'è una proposta fatta a (inc.), da dieci anni. Ce n'è un'altra fatta a Santo Stefano, forse da 15. Io vado a memoria per quelle che mi ricordo, ma ce ne sono tante altre.

Quindi, lo stesso privilegio che viene dato a queste persone, venga dato anche ad altri, o quantomeno prese in considerazione e messe in un percorso, in una programmazione futura, per poter fare anche queste illuminazioni che sono annose.

E quindi, giustamente, non trattare i cittadini mesagnesi di A e di B, trattiamoli tutti di A.

Mi dicevano che c'è un'altra in Contrada Simoni, un altro annoso problema.

Comunque, ce ne sono altri. È sufficiente andare a controllare nei cassetti, presso gli uffici, i dirigenti, per capire quante ne abbiamo e quante effettivamente possiamo metterle in un programma futuro. Non è che si possono fare tutte in una volta, sono d'accordo.

Però, comunque, metterle in una programmazione futura e accontentare un po' tutti, trattare tutti come cittadini di serie A. Grazie. Questo ci tenevo.

Comunque voterò favorevole, perché è una cosa che va fatta.

### **PRESIDENTE**

Prego, Sindaco.



## **SINDACO**

Come avrete notato, ho seguito lavori del Consiglio con attenzione e ho apprezzato molto gli interventi anche nel merito rispetto al bilancio, rispetto ad alcuni problemi importanti che emergono anche dalle variazioni.

Io ringrazio Francesco Rogoli, che ha messo in evidenza alcune criticità che appartengono al sistema dei rifiuti in questa Regione. Quindi, non ci ha addossato una responsabilità che è una responsabilità che ci ricade sulle spalle, perché purtroppo questo è un settore profondamente in crisi.

Dobbiamo assumere un'iniziativa, con l'auspicio che questa iniziativa possa coinvolgere gli altri enti e soprattutto possa coinvolgere il nostro ambito di competenza. Fermo restando, che va ricostruito l'ambito evidentemente, visto che Brindisi ha scelto un'altra strada.

Nel frattempo, io non escludo, attraverso un dibattito anche tra di noi, interventi anche da parte nostra, lì dove non dovessimo, purtroppo...

Allora, io dico, che se il nostro destino dipenderà dalle nostre mani, possiamo costruirlo insieme. Se dovesse dipendere sempre da altri e questo destino diventa nefasto, perché l'aumento del costo del conferimento ha del clamoroso quest'anno. Ha del clamoroso. E lì non c'è Sindaco che tenga. Lì ci sta purtroppo un sistema deficitario.

E quindi, ho colto veramente questa sollecitazione alla riflessione e al confronto su questo tema, con molta soddisfazione e anche con la consapevolezza che c'è una volontà a dare una mano alla città e quindi non al Sindaco.

Poi ci sono stati anche altri interventi che sono andati in questa direzione.

Francamente, Dimastrodonato ci sei? Non ti vedo più. È andato via Dimastrodonato? Non vedo Carmine. Ha spento il microfono.

E quindi vuol dire, che butti la pietra... Io voglio solo dirti una cosa e poi rifletti sulle tue parole, perché noi siamo qui a dare un contributo alla crescita della città. Se tu pensi di fare il moralista e quindi ti metti a gettare fango o provi a gettare discredito sull'Amministrazione, commetti un grave errore.

Perché devi sempre sapere, che ognuno di noi è preceduto da una biografia.

Tu hai fatto l'Assessore ai lavori pubblici. Dimastrodonato, ti ricordi che hai fatto l'Assessore ai lavori pubblici? Per un periodo breve, brevissimo. Dimastrodonato, ricordi, o no? Fammi un cenno, perché non ti sento.

Tu hai illuminato solo una strada quando hai fatto... E non voglio dire più nulla. Rispondi alla tua coscienza, va bene? Non ti permettere di fare il moralista con noi, che siamo persone per bene e che a fronte di bisogni che riguardano la nostra comunità, agiamo e quindi abbiamo in animo di proseguire in questa direzione. Nella logica del risparmio energetico abbiamo in





animo di allargare il più possibile la rete, ovviamente nel limite del possibile.

Però, tu non fare il moralista. Tu, da Assessore, hai illuminato solo una strada. Basta, non voglio dire altro. Ed è bene che anche tu non dica altro, va bene? Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prego, Assessore D'Ancona. Consigliere Dimastrodonato, ormai il suo intervento l'ha fatto, ha replicato il Sindaco, ha replicato l'Assessore D'Ancona, in fase di dichiarazione di voto poi potrà aggiungere qualcos'altro. Assessore D'Ancona, prego.

### **Assessore D'ANCONA**

Grazie Presidente. Grazie Consiglieri. Io debbo dire che, non solo via Bartolo Longo. Noi abbiamo messo dei pali su dei privati, ma io vi posso garantire che, facendo una ricognizione, come quella che sta facendo l'ufficio urbanistico dell'Assessore Semeraro, noi abbiamo fatto anche di più in passato su suoli suoni privati. Ci abbiamo acqua, fogna e di tutto e ancora risultano in mano ai privati.

Non solo. Facendo anche questo, noi stiamo andando a sanare una situazione. Noi facciamo pagare i passi carrabili, ma di fatto ancora risultano in mano ai privati, anche se sono strade dove ci passa tanta e tanta gente.

Il passato è qualcosa che ha lasciato molto a desiderare da questo punto di vista e bene dice il Consigliere Francesco Rogoli, quando dice che è importante riprendere tutta la situazione, non solo per quelli che vengono a chiedere, ma andare a vedere veramente un lavoro certosino che sta facendo l'ufficio, riprendere veramente tutti i percorsi per sanare tutte le situazioni.

E badate bene, che quando andiamo a fare un'opera pubblica, non andiamo a dare un privilegio a uno o un privilegio all'altro, ma andiamo andare ciò che hanno chiesto e ciò che a cui avevano diritto quando hanno edificato, pagando la Bucalossi, pagando tutto quello che dovevano pagare.

Quindi, non si parla di privilegi, come diceva il Consigliere Dimastrodonato, ma si parla di ristoro di qualcosa di cui sono stati privati. E vi posso garantire, che andando a vedere sul patrimonio pubblico, molto è stato lasciato a desiderare.

Io vi posso dire e il Sindaco l'ha anticipato, che per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, noi stiamo avviando un percorso di efficientamento energetico, attraverso il ricorso a un Project financing, vedremo quale sarà





messo a bando, quale sarà l'opera migliore che vorremmo mettere a bando, dove saremmo previste delle opere di efficientamento dell'attuale patrimonio di illuminazione, di miglioramento dell'illuminazione intanto e di efficientamento energetico, di estensioni di reti in zone che non sono previste, mettendolo senza nel Project, vedremo dove possiamo arrivare, perché anche lì c'è sempre da verificare quanto le aziende possono investire e spendere.

Comunque, noi da questo bilancio e con quello del passato, del 2019, stiamo prevedendo altri € 150.000 da inserire con fondi dei cittadini, dei nostri concittadini, per andare ad ampliare alcune parti. Qualcuno ha già accennato, dove ovviamente possiamo arrivare con questi soldini.

Ma le abbiamo tutti presenti, abbiamo già una progettazione e una pianificazione, è lì nell'ufficio lavori pubblici.

Probabilmente quest'anno andremo in zone che fino ad oggi hanno chiesto più volte, a ragion veduta, di avere l'illuminazione, per motivi di sicurezza più che altro. Quindi, fa parte del nostro piano.

Le due cose camminano insieme: dobbiamo verificare che il sedime stradale sia di nostra proprietà, dobbiamo effettuare le opere. Ovviamente, con le ristrettezze di bilancio e con una pianificazione che ci vedrà attenti a capire quali sono le necessità che vengono prima e quelle che vengono dopo.

Quindi, noi abbiamo avviato, Consigliere Rogoli, Consigliere Dimastrodonato, Consiglieri tutti, una sorta di censimento di situazioni anomali che dobbiamo ristabilire e abbiamo avviato, già l'anno scorso, la ricognizione del fabbisogno dei nostri concittadini e degli utenti.

Quindi, stiamo sul pezzo. Quest'anno metteremo nel bilancio 2021 € 150.000, proprio in questi giorni stiamo ragionando sulla questione bilancio. Non è che ci culliamo della proposta che può arrivare da un efficientamento energetico. Sappiamo che anche noi dobbiamo spendere, abbiamo messo a bilancio € 150.000 che non sarà solo per riparare lampadina di chinolina, ma sarà anche per andare a fare, come abbiamo fatto nel 2020, con le opere di cui si è parlato, altri piccoli pezzi, perché quelli possiamo fare, che chiudano storie vecchie del passato.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore D'Ancona.

Passiamo alle dichiarazioni di voto, ci sono dichiarazioni di voto?

Non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione per appello nominale.



**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per appello nominale, il punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il Consiglio approva.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il Consiglio approva.

Sono le ore 19:27, la seduta è chiusa. Buona serata a tutti.

*I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 19:27*